

ATLONet



Karate - Bosphorus cup



Lotta - Torneo Juniores a Varna



Judo e solidarietà in Puglia

in questo numero

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

- Lotta** - Gran Premio d'Ungheria: prezioso test di Giovanna Grasso 2
- Karate** - Exploit azzurro sotto la mezza luna di Alessandro Balestrini – Leandro Spadari 5
- Lotta** - Le brave ragazze della Lotta di Giovanna Grasso 10

ATTIVITÀ NAZIONALE

- Lotta** - Cadetti alla ribalta di Giovanna Grasso 14

ATTIVITÀ REGIONALE

- Lotta** - 41° Torneo Internazionale Easter Tournament di Fabio Mastrangelo 23
- Judo** - Judo e Religione: agire per riflettere di Sonia Ciccarelli 24
- Judo** - Puglia terra di solidarietà a cura del Comitato Regionale Puglia – Settore Judo 27
- MGA** - I.T.C. L.S.T. Pezzullo al centro olimpico FIJKAM di Kodokan Cosenza 29

SERVIZI

- Azzurri! "Capiamoci" di Sivano Addamiani 31
- La "piccola, grande legione straniera" del "comacino" Maurizio Casarola di Vanni Loriga 33
- Ritorno all'Ippon? di Pio Gaddi 36

Tanta attività internazionale per il numero di maggio di Athlon.net: resoconti di Lotta, con l'importante *rentrée* di Andrea Minguzzi all'agone internazionale e l'attività giovanile con una buona prestazione, comprensiva di medaglia, delle Azzurre juniores al torneo di Varna. Il campione olimpico ha scelto il Gran Premio di Ungheria per il ritorno sui tappeti internazionali e, seppur senza risultati da podio, ha testato il suo percorso agonistico in vista delle Olimpiadi di Londra. Poi il Karate, con i successi Azzurri alla "Bosphorus Cup": 11 medaglie costituiscono l'ottimo bottino di una squadra super collaudata e sempre al vertice a livello mondiale.

L'attività nazionale ci porta alla cronaca del doppio Campionato Italiano Cadetti stile libero e femminile di Lotta e, a seguire, tanta attività dalle regioni: Lotta, Judo e difesa personale, con le impressioni degli studenti dell'ITC Pezzullo in visita al Centro Olimpico Federale.

Per finire in bellezza le riflessioni del Presidente la Commissione Azzurri Silvano Addamiani, le preziose analisi sulle tecniche judoistiche di Pio Gaddi e il racconto di Vanni Loriga sull'inclusione degli atleti "stranieri" nel mondo della Lotta. Anche questo mese, oltre all'informazione, molti gli spunti di riflessione.

Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo: stampa@fjlkam.it

Gli scritti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

lunghezza max 1 pagina (specifica: 70 battute per riga, 50 righe per pagina - totale: 3500 battute per pagina);

almeno 2 foto (aumentabili a seconda della disponibilità e della qualità del materiale).

Verrà data preferenza al materiale fotografico che raffiguri gli atleti e il gesto atletico;

indispensabile indicare il nome dell'autore e del fotografo.

Non potranno essere pubblicati scritti privi di materiale fotografico.

Il materiale redazionale viene inoltrato all'Ufficio Stampa in modo completamente volontaristico e gratuito. La redazione di Athlon.net, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale pervenuto.

Gran Premio d'Ungheria: prezioso test

di Giovanna Grasso - foto Archivio FIJLKAM

Nel percorso di avvicinamento alla qualificazione olimpica il Gran Premio d'Ungheria di greco romana costituisce una tappa fondamentale, perché si tratta del primo appuntamento di livello per gli atleti che aspirano a mettere a punto la loro preparazione. Con questo stesso obiettivo si sono mosse le molte squadre che hanno affollato l'Arena Savaria della cittadina magiara di Szombathely, dove annualmente si tiene la competizione che per questa occasione ha assunto la denominazione di Golden Grand Prix.

La nazionale azzurra, con alla testa il DT Nino Caudullo e l'allenatore Giuseppe Giunta, si è presentata all'appuntamento priva del suo peso massimo, Rocco Ficara, indisposto dopo il rientro dagli Stati Uniti. Sette i seniores sui tappeti: Federico Manea nei 55 chilogrammi, Tiziano Corrigo nei 66, Saverio Scaramuzzi nei 74, Daigoro Timoncini nei 96 ed i fratelli Scibilia, Vincenzo e Beniamino, rispettivamente negli 84 e 96 chilogrammi. A completare la squadra Andrea Minguzzi, al suo secondo appuntamento internazionale dell'anno, il primo nella sua abituale categoria. E proprio su Andrea Minguzzi, il campione olimpico in carica negli 84 chilogrammi, era concentrata l'attenzione dei presenti; probabilmente resa più "piccante" dall'iscrizione alla gara di quel Zoltán Fodor che gli ha conteso la medaglia d'oro a Pechino. Ma chi si aspettava un revival della finale olimpica è rimasto deluso; le cose per i due finalisti del 2008 non sono andate molto bene: Fodor eliminato nell'incontro d'esordio dallo svedese Pettersson ha concluso istantaneamente la sua gara come quindicesimo in classifica, mentre il nostro azzurro - pur vincendo al primo incontro sullo svedese Persson - ha fermato il suo cammino agli ottavi arrendendosi nettamente al kazako Alkhasur Ozdiyev. Né sono andati meglio i cammini degli altri azzurri: Manea ha avuto la sfortuna di trovare nella sua poule il forte norvegese Thomas Ronningen che non gli ha dato spazio, ma che volando in finale (che, per la cronaca, ha vinto) lo ha ripescato consentendogli una chance contro il kazako Azkenov. Pur vincendo

la prima ripresa l'azzurro della penitenziaria ha ceduto il passo. Senza storia gli incontri di Tiziano Corrigo, che ha perso nettamente contro il serbo Maksimovic e di Saverio Scaramuzzi fermato dallo statunitense Andy Bishek. Vincenzo Scibilia, pur sorteggiato nella parte alta del tabellone, si è trovato contrapposto all'austriaco Hrustanovic, poi medaglia d'argento nella categoria, e si è quindi giocato una possibilità ai ripescaggi dove non ce l'ha fatta contro il turco Yildirim, pur vincendo la seconda ripresa. Ahmet Yildirim ha poi concluso con il bronzo. Incontro d'esordio vinto per Daigoro Timoncini, purtroppo ai danni dell'altro azzurro in categoria, Beniamino Scibilia. Negli ottavi incontri difficile per lui contro lo svedese Jimmy Lidberg, colui che i suoi tecnici definiscono la sua "bestia nera". Difatti il nostro forestale non è riuscito a rendere ardua la volata in finale allo svedese che ha trionfalmente concluso con l'oro. Nel primo

dei ripescaggi Timoncini si è trovato contrapposto all'estone Arusaar contro il quale si è imposto nella prima ripresa, ma senza riuscire a mantenere la supremazia dell'incontro che si è concluso a favore del suo avversario.



Andrea Minguzzi



© Vanda Biffani



Beniamino Scibilia



Daigo Timoncini

"La squadra non era al top della forma - commenta il DT Caudullo - e mancava anche il nostro peso massimo. La nostra è una squadra di livello medio in campo internazionale, ma ci sono stati malanni e infortuni vari e abbiamo ancora molte cose da mettere a punto. Ovvio che per le Olimpiadi il livello richiesto è molto più elevato e quindi il nostro cammino è difficile soprattutto perché non abbiamo una squadra numerosa. Per meglio tarare il nostro percorso di allenamento ci fermeremo in Ungheria fino a oltre metà marzo; da Szombathely ci sposteremo a Tata dove rimarremo in collegiale con le altre nazionali. Il nostro obiettivo ora sono gli Europei, che dobbiamo raggiungere con buona parte del lavoro già svolto. Dobbiamo mettere a punto sia la preparazione fisica che i problemi con il peso e per questo, in particolare per quanto riguarda Minguzzi, stiamo facendo un lavoro specifico con Carlo Marini che ci darà il suo ausilio anche per la programmazione specifica". E proprio Marini ci spiega quali sono i prossimi obiettivi del campione olimpico nel suo non facile percorso di ripresa dopo il lungo periodo di fermo: "il nostro compito ora è di capire come aiutare Andrea a riprendere contatto con la "sua" realtà; mi spiego meglio dicendo che la gara a Colorado Springs non era un test attendibile, sia per il livello medio dei partecipanti, sia perché non ha gareggiato nella sua categoria. Questo Gran Premio era il vero test per lui e ci ha mostrato che non è ancora nella forma necessaria a muoversi con la reattività che il suo peso richiede. Ma la sua ripresa deve essere anche mentale oltre che fisica: deve prendere coscienza che ha un lungo percorso da fare e poco tempo per farlo, deve procedere con gradualità, ma senza incertezze e, soprattutto, ripensare il lavoro da fare partendo dalla base. Quindi, volendo sintetizzare, significa per primo partire da una base di lavoro fisico che possa renderlo più tranquillo, secondo rafforzare il legame tra potenza e reattività puntando molto sulla velocità, terzo fare un lavoro mentale per trovare le motivazioni e la carica necessaria a sostenere il duro lavoro essenziale per raggiungere di nuovo l'altissimo livello, infine percorrere tutte le tappe che portano ai mondiali di qualificazione, da questo collegiale ungherese alla preparazione agli Europei, anche se non parteciperà, ai vari tornei intermedi". Una sfida da campioni, per l'appunto.

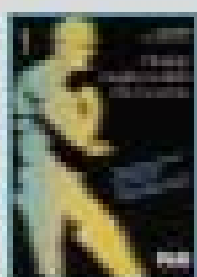


Saverio Scaramuzzi

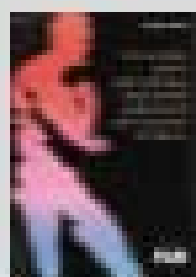


Tiziano Corrigan

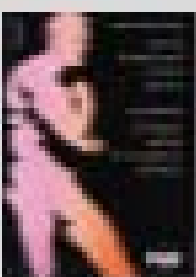
Publicazioni FIJLKAM



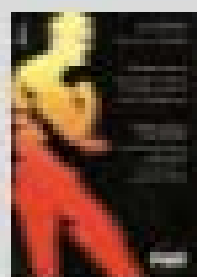
L'Espresso della Pallanuoto
1° numero - Aprile 2011



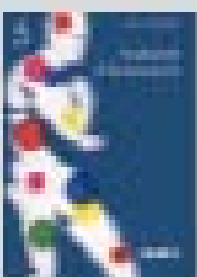
L'Espresso della Pallanuoto
2° numero - Aprile 2011



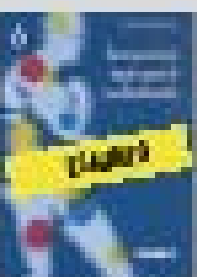
L'Espresso della Pallanuoto
3° numero - 21 Aprile 2011



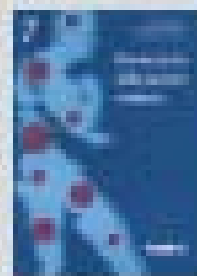
L'Espresso della Pallanuoto
4° numero - 28 Aprile 2011



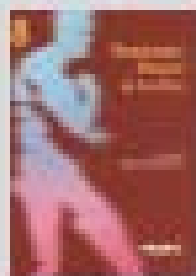
L'Espresso della Pallanuoto
5° numero - 5 Maggio 2011



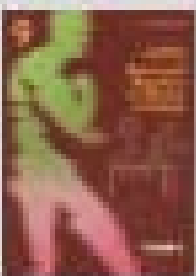
L'Espresso della Pallanuoto
6° numero - 12 Maggio 2011



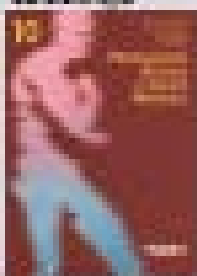
L'Espresso della Pallanuoto
7° numero - 19 Maggio 2011



L'Espresso della Pallanuoto
8° numero - 26 Maggio 2011



L'Espresso della Pallanuoto
9° numero - 2 Giugno 2011



L'Espresso della Pallanuoto
10° numero - 9 Giugno 2011



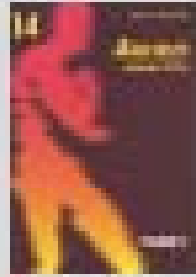
L'Espresso della Pallanuoto
11° numero - 16 Giugno 2011



L'Espresso della Pallanuoto
12° numero - 23 Giugno 2011



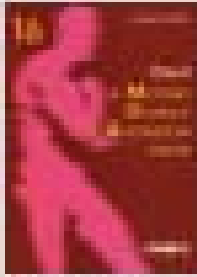
L'Espresso della Pallanuoto
50° numero - 30 Giugno 2011



L'Espresso della Pallanuoto
14° numero - 7 Luglio 2011



L'Espresso della Pallanuoto
15° numero - 14 Luglio 2011



L'Espresso della Pallanuoto
16° numero - 21 Luglio 2011



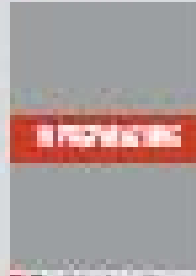
L'Espresso della Pallanuoto
17° numero - 28 Luglio 2011



L'Espresso della Pallanuoto
18° numero - 4 Agosto 2011



L'Espresso della Pallanuoto
19° numero - 11 Agosto 2011



L'Espresso della Pallanuoto
20° numero - 18 Agosto 2011



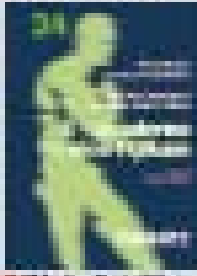
L'Espresso della Pallanuoto
21° numero - 25 Agosto 2011



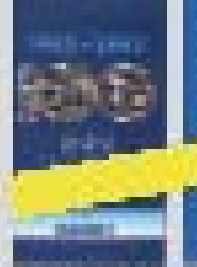
L'Espresso della Pallanuoto
22° numero - 1 Settembre 2011



L'Espresso della Pallanuoto
23° numero - 8 Settembre 2011



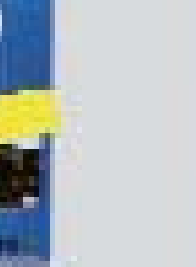
L'Espresso della Pallanuoto
24° numero - 15 Settembre 2011



L'Espresso della Pallanuoto
25° numero - 22 Settembre 2011



L'Espresso della Pallanuoto
26° numero - 29 Settembre 2011



L'Espresso della Pallanuoto
27° numero - 6 Ottobre 2011

Stampa di riserva inclusa: 10 copie gratuite con la applicazione di € 0,00
 € 12,00 con IVA e € 10,00 con IVA per 4-5 copie € 12,00
 Per arretrati i volumi editarsi il numero di copie arretrate per il
 € 12,00 € 12,00
 € 12,00 - Via del Sordani, 79 - 00100 Roma
 Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegato fotocopia del numero
 arretrato affittato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:
 FIJLKAM - Via del Sordani
 e-mail: stampa@fijlkam.it - fax: 06 50941117
 Via del Sordani, 79 - 00100 Roma - Italia

Exploit azzurro sotto la mezza luna

11 Medaglie conquistate al 24th Bosphorus Karate Tournament di Istanbul: un ottimo viatico in vista dell'appuntamento Europeo di Zurigo.

di Alessandro Balestrini – Leandro Spadari - foto di Alessandro Balestrini

Dopo un intenso Raduno Collegiale di rifinitura svoltosi presso l'Istituto di Polizia di Nettuno (RM), la Squadra Nazionale Seniores è partita il 15 aprile 2011 da Roma Fiumicino alla volta di Istanbul (Turchia) per prendere parte, il 16 e 17 aprile, presso lo Sport Hall "Ahmet Comert", al 24° Torneo Internazionale "Bosphorus Cup". La comitiva Azzurra era guidata dal Capo Delegazione Professor Giuseppe Pellicone e dal D.T. Nazionale Professor Pierluigi Aschieri e dallo Staff Tecnico, composto dai Maestri Claudio Guazzaroni e Alessandro Balestrini per il Kumite, da Roberta Soderò per il Kata. Con loro presente anche l' Arbitro Mondiale signor Nando Olivelli. La competizione, come riportato anche nel Portale della FIJLKAM, sarebbe stata un valido ed ultimo test di verifica, in prospettiva del 46° Campionato Europeo in programma a Zurigo (Svizzera) ai primi di maggio.

Questi gli Atleti Azzurri protagonisti dell'evento. *Kumite Maschile Seniores*: -60 kg. Giuliani Michele G.S. FIAMME GIALLE ROMA Roma; -60 kg. Vastola Antonio APD SHIRAI CLUB S.VALENTINO (SA); -67 kg./SQ. Massa Ciro G.S. FIAMME ORO ROMA; -67 kg./SQ. Scognamiglio Mauro G.S. FORESTALE Roma; -75 kg./SQ. Busà Luigi G.S. FORESTALE Roma; -75 kg./SQ. Maestri Nello C.S. Esercito Roma; -84 kg./SQ. Loria Salvatore G.S. FIAMME GIALLE Roma; -84 kg./SQ. Nardi Alessandro CHAMPION CENTER ASD Napoli; +84 kg. /SQ. Maniscalco Stefano G.S. FIAMME GIALLE Roma; *Kumite Femminile Seniores* -50 kg. Gargano Giorgia ASD TEAM KARATE LADISPOLI (Roma); -55 kg./SQ. Cardin Sara ASD KARATE PONTE DI PIAVE Treviso; -61 kg./SQ. Pasqua Laura G.S. FORESTALE Roma; -68 kg./SQ. Minet Roberta G.S. FORESTALE Roma; -68 kg./SQ. Bernardi Giulia ASD ASI KARATE VENETO; +68 kg./SQ. Vitelli Greta G.S. FORESTALE Roma; *Kata Maschile Seniores*: Figuccio Vincenzo ASD CLUB SHOTOKAN FIGUCCIO Mila-



La squadra al completo a Istanbul



Mauro Scognamiglio sul gradino più alto del podio

G.S. FIAMME GIALLE Roma; *Kumite Femminile Seniores* -50 kg. Gargano Giorgia ASD TEAM KARATE LADISPOLI (Roma); -55 kg./SQ. Cardin Sara ASD KARATE PONTE DI PIAVE Treviso; -61 kg./SQ. Pasqua Laura G.S. FORESTALE Roma; -68 kg./SQ. Minet Roberta G.S. FORESTALE Roma; -68 kg./SQ. Bernardi Giulia ASD ASI KARATE VENETO; +68 kg./SQ. Vitelli Greta G.S. FORESTALE Roma; *Kata Maschile Seniores*: Figuccio Vincenzo ASD CLUB SHOTOKAN FIGUCCIO Mila-



Michele Giuliani sorridente in argento

no; Maurino Lucio G.S. FIAMME GIALLE Roma; Valdesi Luca G.S. FIAMME GIALLE Roma; Kata Femminile Seniores Battaglia Sara G.S. FIAMME ORO ROMA; Bottaro Viviana ASD CSKA Genova; Pezzetti Michela AREZZO KARATE ASD.

Veniamo ora ad una saliente cronaca dell'appuntamento, che ha visto competere sui quadrati di gara 226 Atleti in rappresentanza di 14 Nazioni. È il Kata individuale ed a squadre, Maschile e Femminile, a dare inizio alle danze. Subito in campo gli Individuali, che vedono affermarsi, dopo le fasi eliminatorie, il nostro Luca Valdesi, Oro sull' egiziano Ahmed Ashraf. In campo femminile, finale tutta italiana fra Viviana Bottaro e Sara Battaglia: la spunta Viviana, che conquista così un meritato primo posto. Nel Kata a Squadre, ottima prova del team maschile (Valdesi, Maurino, Figuccio) che batte Francia e Turchia approdando alla finale contro l'Egitto, dove conquista un altro bellissimo Oro. Argento per la valida squadra femminile (Battaglia, Bottaro, Pezzetti) che, superate Turchia ed Algeria, perde di misura il confronto con la compagine francese.

Si inizia, quindi, con il kumite che vede scendere in campo, per prime, le categorie pesanti.

+84 maschile - Non partecipa il nostro pluricampione Stefano Maniscalco, ancora sofferente per un infortunio occorsogli, ma darà il suo sempre determinante contributo alla gara a squadre.

84 maschile - Nulla da fare per Nello Maestri e Alessandro Nardi, fuori ai primi turni, mentre Salvatore Loria conduce una buona gara. Dopo aver perso di misura contro il turco Yavuz Karamollaoglu, Vicecampione mondiale a Belgrado 2010 e Vicecampione Europeo Open a Tallinn 2008 (poi risultato vincitore della categoria) supera nettamente ben tre avversari nei ripescaggi e cede il passo, nella finalina per il bronzo, al forte turco Enes Erkan, Argento all' Europeo di Zagabria 2009.

+68 femminile - Fuori al primo turno Greta Vitelli.



Le azzurre seconde nel kata



68 femminile - Roberta Minet supera un' avversaria ma, al secondo incontro, perde contro l'egiziana Heba Abdelhamid (la ricordiamo Oro agli Open d'Italia 2010) che la "ripesca". Purtroppo, Roberta, nulla può contro la francese Fanjat, già Campionessa del Mondo.

Parte bene Giulia Bernardi, superando due avversarie ma perdendo, in finale di poule, contro la turca Hafsa Seyda Burucu, nel 2010 Argento all' Europeo di Atene e Bronzo al Mondiale di Belgrado. Ripescata, perde la finalina per il bronzo contro la malesiana Jamalliah Jamaludin, a sua volta Bronzo agli Open di Germania 2009.

75 maschile - Buona prova di Luigi Busà che, superati agevolmente due avversari, si ferma in semi finale di poule contro l'algerino Walid Bouabaoub, ma vince, poi, i due incontri di ripescaggio, aggiudicandosi un meritato Bronzo.

67 maschile - Eccellente gara per Mauro Scognamiglio, davvero inarrestabile! Supera con punteggi "tennistici" tutti i suoi avversari ed approda ad una difficile finale contro il francese William Rollé: tra le tante affermazioni sin dal 2005, il Bronzo ad Atene l'anno scorso. Un secco tre a zero sancisce la splendida affermazione dell' Azzurro. Meno fortunata la gara di Ciro Massa che esce subito di scena.

60 maschile - Molto concentrato, Michele Giuliani infila una serie di incontri vincenti ed è in finale. Un calo di attenzione gli nega l'oro contro il kazaco Darkhan Assadilov, che ricordiamo peraltro Vicecampione Mondiale a Tokyo 2008.



Ennesima conferma per il trio Maurino Valdesi Figuccio

61 Femminile - Sfortunata prova per Laura Pasqua che esce al primo incontro.

55 Femminile - Sara Cardin supera tre avversarie per arrestarsi, poi, di fronte alla turca Serap Ozcelik, Bronzo all' Europeo 2008 e 2010. Recuperata anche lei, conquista il Bronzo a spese dell' algerina Ilham Eldjou, quinta classificata a Belgrado 2010.

50 femminile - Giorgia Gargano paga pegno per la sua giovane età ed inesperienza. Perde al primo turno contro la turca Asunur Yldirimer e, ripescata, perde l'incontro per il bronzo contro la forte francese Betty Aquilina, Bronzo Europeo ed Argento Mondiale nel 2010.

Nella seconda giornata ottima prova delle Squadre di Kumite Maschile e Femminile.

La maschile (Loria, Maniscalco, Busà, Maestri, Massa, Nardi e Scognamiglio) supera, nell'ordine la Siria, la Francia ed, in finale di poule, la fortissima e sostenutissima compagine di casa. E' infine Argento contro l'Egitto.

La Squadra Femminile (Minet, Cardin e Vitelli) vince contro la Malesia, la Francia e la Turchia. In finale è sconfitta dall' Egitto.

La classifica per Nazioni vede al primo posto l'Egitto con 4 Ori, 5 Argenti e 6 Bronzi, al secondo l'Italia con lo stesso numero di Ori ed Argenti dell' Egitto, ma con un minor numero di Bronzi. Al terzo posto la Turchia (3-4-12).

La gara, ormai una classica, ha rappresentato un valido test in vista degli Europei di Zurigo. Lo stato di forma dei nostri Atleti, Campioni d'Europa alla scorsa edizione di Atene 2010, è apparso buono, pur se, nell'ultimo raduno pre-Europeo, lo staff dovrà registrare qualche piccola "sbavatura", come del resto è normale che possa essere...

**24th International Bosphorous
Karate Tournament
16 - 17 April 2011 / İstanbul-TURKEY**

Individual Male Kata		
1	Luca Valdesi	Italy
2	Ahmed Ashraf	Egypt
3	Arslan Caliskan	Turkey
3	Metin Sofuoglu	Turkey
Team Male Kata		
1	Italy	
2	Egypt	
3	France	
3	Turkey A	
Team Male Kumite		
1	Egypt	
2	Italy A	
3	Jordan A	
3	Turkey A	
60 Kg. Male Kumite		
1	Darkhan Assadilov	Kazakhstan
2	Michele Giuliani	Italy
3	Mohamed Aly	Egypt
3	B Saeed Alnajjar	Jordan
67 Kg. Male Kumite		
1	Mauro Scognamiglio	Italy
2	William Rolle	France
3	S. Hassem Malayeen	Jordan
3	Karim Mahmoud	Egypt
75 Kg. Male Kumite		
1	Walid Bouabaoub	Algeria
2	Serkan Yagci	Turkey
3	Luigi Busa	Italy
3	Kenji Grillon	France
84 Kg. Male Kumite		
1	Yavuz Karamollaoglu	Turkey
2	Mutasembellah Khair	Jordan
3	Enes Erkan	Turkey
3	Hany Keshta	Egypt
+84 Kg. Male Kumite		
1	Nadir Benaissa	France
2	Mohanad Mohammed	Egypt
3	Ossama Mansour	Egypt
3	Ibrahim Gary	France

Individual Female Kata		
1	Viviana Bottaro	Italy
2	Sara Battaglia	Italy
3	Kubra Akarsu	Turkey
3	Mai Gamal	Egypt
Team Female Kata		
1	France	
2	Italy	
3	Turkey C	
3	Turkey A	

Team Female Kumite		
1	Egypt	
2	Italy A	
3	Turkey B	
3	Turkey A	
50 Kg. Female Kumite		
1	Yasmeen Rashed	Egypt
2	Asunur Yildirimer	Turkey
3	Dihya Chikhi	Algeria
3	Anna Savitskaya	Russia
55 Kg. Female Kumite		
1	Serap Ozelik	Turkey
2	Nadia Abdel Mohem	Egypt
3	Sara Cardin	Italy
3	Stephanie Barre	France
61 Kg. Female Kumite		
1	Lolita Dona	France
2	Tuba Yenen	Turkey
3	Randa Roushdy	Egypt
3	Ece Yasar	Turkey
68 Kg. Female Kumite		
1	H. Seyda Burucu	Turkey
2	Heba Abdelhamid	Egypt
3	Jamalliah Jamaludin	Malaysia
3	Tiffany Fanjat	France
+68 Kg. Female Kumite		
1	Shymaa Alsayed	Egypt
2	Husniye Guler	Turkey
3	Meltem Hocaoglu	Turkey
3	Nadege Ait Ibrahim	France

No	Country	Individual Entries	Gold Medals	Silver Medals	Bronze Medals
1	Egypt	25	4	5	6
2	Italy	21	4	5	2
3	Turkey	49	3	4	12
4	France	16	3	1	6
5	Algeria	23	1		1
6	Kazakhstan	21	1		
7	Jordan	9		1	3
8	Malaysia	6			1
9	Russian	5			1
10	Kuwait	12			
11	Kyrgyz	4			
12	Qatar	8			
13	Saudi Arabia	11			
14	Syria	16			
Total		226	16	32	



convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijlkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijlkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2011**.

AIRPORT PALACE HOTEL - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	55,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	77,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	99,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.
Tassa di soggiorno	euro	3,00	p.p. al giorno

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

ARAN BLU HOTEL - Lungomare Duca degli Abruzzi, 66-70 - 00121 Ostia RM Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 03 08 64 e-mail ricevimento.abh@virgilio.it

Camera singola	euro	80,00	per notte
Camera doppia/matrimoniale	euro	100,00	per notte
Camera tripla	euro	120,00	per notte
Prima colazione a buffet e garage inclusi nelle tariffe			
Eventuale mezza pensione	euro	27,00	p.p. acqua e caffè inclusi
Tassa di soggiorno	euro	3,00	p.p. al giorno

ALBERGO "LA SCALETTA" - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail lascaletta@tiscali.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	euro	50,00	per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	euro	65,00	per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	euro	90,00	per notte
Camera quadrupla (letto a castello) con bagno, tv, prima colazione	euro	106,00	per notte

COUNTRY CLUB CASTELFUSANO - Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	euro	31,00	a notte
Camera uso doppia	euro	21,00	a notte p.p.
Camera uso tripla	euro	17,00	a notte p.p.
Camera quadrupla	euro	17,00	a notte p.p.
Supplemento pasto - a persona	euro	8,50	

Camera in bungalows in legno, con letti a castello. Compresa nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cassette di sicurezza, aria condizionata

Le tariffe non comprendono la tassa di soggiorno sui Servizi Turistici della città di Roma introdotta per decreto a partire dal 1 gennaio 2011

HOTEL PING PONG - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail info@hotelpingpongostia.com

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	80,00	
Camera tripla	euro	90,00	
Camera quadrupla	euro	100,00	
Tassa di soggiorno	euro	2,00	p.p. al giorno

Nel prezzo è compresa la prima colazione

LITUS ROMAHOTEL - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@litusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	euro	da 18,00 a 23	a notte p.p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	euro	da 20,00 a 26	a notte p.p.
Camera 4 letti con servizi privati	euro	da 22,00 a 28	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	euro	da 23,00 a 30	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	euro	da 25,00 a 34	a notte p.p.

Le tariffe dipendono dalla stagionalità e dalla tipologia della stanza

OSTIA ANTICA PARK HOTEL - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostiaanticaparkhotel.it

Camera singola	euro	65,00	p. notte
Camera doppia	euro	80,00	p. notte
Camera tripla	euro	90,00	p. notte
Pasto atleti - per persona - per pasto bevande escluse	euro	15,00	
Tassa di soggiorno	euro	2,00	p.p. al giorno

Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo

SATELLITE PALACE HOTEL - Via delle Antille, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	59,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	82,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	105,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	p.p. al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.
Tassa di soggiorno	euro	3,00	p.p. al giorno

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

HOTEL SIRENETTA SPA - Lungomare Paolo Toscanelli, 46 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 22 310 - 06 5622720 fax 06 56 30 45 72 e-mail info@hotelsirenettaostia.com

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	70,00	
Camera tripla	euro	80,00	
Camera quadrupla (triplo + brandina)	euro	90,00	
Tassa di soggiorno	euro	2,00	p.p. al giorno

Nel prezzo è compresa la prima colazione - È previsto, previa prenotazione, un servizio navetta gratuito

Le brave ragazze della Lotta

Ottimo risultato delle azzurrine al torneo "Petko Sirakov - Ivan Iliev"

di Giovanna Grasso - foto da www.bul-wrestling.org

Ancora una volta è il "sesso debole" a tener alti i colori della bandiera italiana all'estero, anche se a guardare le nostre giovani lottatrici viene da pensare che mai tale immagine retorica è apparsa meno appropriata. Le ragazze della lotta non hanno nulla di debole, né nel fisico né nello spirito. Grazie al cambiamento culturale prodotto nelle nuove generazioni anche per merito di uno sport che insegna la tenacia della volontà piuttosto che l'adattamento alle proprie

debolezze. E quindi ecco di nuovo sul podio una "bellezza italica": Sara Dacol, atleta roveretana, che con un sorriso modesto riceve la medaglia di bronzo nella categoria 59 chilogrammi conquistata al torneo juniores "Petko Sirakov - Ivan Iliev" svoltosi a Varna, Bulgaria.

"Sara ha fatto una bella gara nonostante un infortunio alla spalla subito durante la semifinale - racconta Marco Arfè, tecnico federale presente a Varna con la squadra insieme a Salvatore Rinella e l'indimenticabile Vincenzo "Pollicino" Maenza. "E' una ragazza forte fisicamente e con una struttura adatta alla lotta; queste sue caratteristiche fisiche sono inoltre supportate da una buona dose di combattività che la rende competitiva. Ha condotto molto bene l'incontro di qualificazione con la kazaka Tynysova con la quale ha vinto nettamente, mantenendo sempre il

controllo del tappeto. Il secondo incontro lo ha avuto contro un'altra kazaka, Yekaterina Lariyonova, contro la quale stava conducendo avendo vinto la prima ripresa. Era in vantaggio anche nella seconda, quando una presa troppo irruenta dell'avversaria le ha danneggiato la spalla facendola cadere spalle a terra. Ha perso solo per via di questo infortunio. Comunque Sara è andata in finale per il bronzo che, fortunatamente, si è conclusa bene per noi a causa del forfait dell'avversaria, anche lei infortunata. La Lariyonova ha vinto poi la sua categoria battendo a zero la bulgara Nikolova, quindi l'oro era sicuramente alla portata della nostra atleta".

Le altre azzurre in gara erano Alessandra Asinari e Francesca Sorbello. Per loro due dignitosi



Sara Dacol

www.bul-wrestling.org



Lorenzo Gentile



Tecnica in assenza di gravità?

www.bul-wrestling.org

quinti posti conquistati, a onor del vero, in categorie poco popolate. "Francesca è piccola d'età e molto leggera fisicamente - continua Marco Arfè - forse le manca fisicità sul tappeto. Alessandra, invece, ha un problema di continuità: pur lottando bene non riesce a dare dinamicità alla sua azione che quindi si presenta frazionata e un po' troppo attendista. Forse questo suo modo di lottare deriva dal fatto



Sara Dacol sul podio dei 59 kg

www.bul-wrestling.org

di essersi formata in una scuola di lotta grecoromanista e di non avere normalmente molte partner donna con le quali potersi allenare. Nel complesso la competizione femminile è stata buona, credo che la squadra possa crescere molto nei prossimi due anni, le ragazze sono giovani e, inoltre, non dobbiamo sottovalutare il vantaggio che deriva dal fatto che il livello internazionale della femminile è ancora accessibile".

Non è andata altrettanto bene sul fronte maschile dove gli azzurrini di entrambi gli stili non sono riusciti a classificarsi oltre l'ottavo posto. "Nello stile libero - prosegue Arfè - l'unico che è riuscito a contrastare il suo avversario è stato Mannino nei 55 chilogrammi, pur non andando oltre l'incontro di qualificazione. Nessuna storia negli incontri di Costa e Vitale. Purtroppo in questo stile il livello è troppo diverso dal nostro, anche nelle classi d'età giovanili. Inoltre, a mio giudizio, la differenza la fa anche l'esperienza: negli altri paesi gli atleti juniores gareggiano molto anche a livello internazionale e hanno già una vasta esperienza, mentre in Italia questo non succede e quindi quando i nostri gareggiano la tensione è alta e controproducente. Infatti durante il collegiale che è seguito dopo la gara a Sofia, nella scuola della FILA, gli incontri di controllo dei nostri sono andati benissimo e in molte

occasioni i nostri hanno vinto contro atleti medagliati al torneo”.

Non ha ottenuto risultati migliori la greco romana, anche se gli azzurrini sono riusciti a mostrarsi leggermente più combattivi e hanno messo a segno qualche punto, come continua nel raccontare il tecnico Arfè: “peccato per i 74 chilogrammi dove Alessio Festi, dopo aver superato il primo turno contro l’altro azzurro in categoria, Fabio Macrì, si è trovato contrapposto al bulgaro Aleksandrov con il quale si è battuto al meglio perdendo la prima ripresa e vincendo la seconda. Anzi, con la seconda aveva quasi concluso in bellezza perché è stato ad un soffio dallo schienare il bulgaro, ma non è riuscito a tenerlo il tempo sufficiente. Poi la terza ripresa ha perso nettamente. Peccato perché è stato davvero ad un passo. Aleksandrov ha proseguito in finale (che poi ha vinto, ndr.) ripescando Festi; purtroppo si è fermato al primo dei ripescaggi. Per l’altro azzurro in categoria, Ciro Russo, un incontro con poca storia contro il turco Felioglu. “Lorenzo Gentile nei 60 chilogrammi si è battuto bene, ma, secondo me, ha avuto un arbitraggio dubbio che l’ha penalizzato nella seconda ripresa. Nei 66 Davide Cascavilla ha incontrato l’americano Coleman, troppo più forte, che l’ha battuto nettamente ed è volato in finale vincendo l’oro. Anche i ripescaggi non hanno avuto esito positivo, ma l’azzurro è stato combattivo. Combattuto anche l’incontro di Tommaso Zenere negli 84 chilogrammi che, però, ha concluso qui senza ripescaggi. Nella categoria 96 chilogrammi c’era Luca Minguzzi del quale posso dire che ha sicuramente la stoffa del lottatore, come del resto quasi tutti nella sua famiglia. E’ partito svantaggiato perché si era fatto male ad una spalla durante il riscaldamento, però nonostante questo si è battuto bene tirando una bella proiezione da tre punti all’americano Finau, che gli è valsa la seconda ripresa. Purtroppo non è riuscito a tenere oltre, finendo qui la sua gara”.

Il prossimo appuntamento per gli azzurri juniores sarà il torneo internazionale di Resita, in Romania, tappa intermedia verso gli Europei di Zrenjanin (SRB) in programma dal 21 al 26 giugno.

Il prossimo appuntamento per gli azzurri juniores sarà il torneo internazionale di Resita, in Romania, tappa intermedia verso gli Europei di Zrenjanin (SRB) in programma dal 21 al 26 giugno.

Il prossimo appuntamento per gli azzurri juniores sarà il torneo internazionale di Resita, in Romania, tappa intermedia verso gli Europei di Zrenjanin (SRB) in programma dal 21 al 26 giugno.



Gli azzurri attenti spettatori





FIJLKAM
ITALIA

MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli merchandising a marchio FIJLKAM.

La nuova linea merchandising è già disponibile sul nostro sito internet, e prevede sia articoli per il tempo libero, sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza.

Kappa è il nuovo sponsor tecnico della FIJLKAM che prevede la fornitura di articoli per il tempo libero, allenamento e rappresentanza. La collezione è stata sviluppata sul recente successo della linea EROI ITALIA.

Gli articoli presenti on line possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del Merchandising FIJLKAM.

Le società affiliate alla FIJLKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini.

Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere a pieno la Federazione.



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno
Indirizzo e-mail: fijklkam@ice-srl.it - telefono: 0586. 425709 - fax 0586. 428951
Sito federale: www.fijklkam.it - Merchandising

Cadetti alla ribalta

Assegnati i titoli tricolori stile libero e femminile

di Giovanna Grasso - foto di Emanuele Di Felicianonio

La novità di quest'anno è un campionato di classe autonomo anche per la femminile. Sganciata dalla competizione per i titoli assoluti, alla quale era da anni legata, la lotta femminile per il titolo italiano classe cadetta ha acquistato una sua dignità proprio in questa occasione, come sottolinea il DT dei due stili Carlo Marini: "ormai la lotta femminile è una realtà stabile. Non ha più bisogno di essere supportata e associata ad altre situazioni, ha un numero di atlete consono agli standard europei, anche se non elevato rispetto al numero dei praticanti, e ha un livello che sta crescendo e sta dimostrando una certa maturità. Quindi è giunto il momento di ufficializzare questa avvenuta crescita con un campionato che sia suddiviso per classe d'età, anziché per genere, e che assimili piuttosto gli stili. La crescita del settore femminile

porta nuova linfa a tutto il movimento della lotta". Ed eccoli i numeri del campionato femminile: cinquanta atlete per ventidue Società presenti, che si uniscono a centocinquanta cadetti di cinquanta Società di stile libero. Un buon risultato numerico totale, degno del campionato maggiore, anche se, come evidenzia Marini: "è ancora elevato il numero delle Società di greco romana e di judo presenti a queste competizioni. È vero che la loro presenza aumenta i numeri e crea un certo movimento ai nostri campionati, inoltre è anche vero che i giovani atleti devono fare più esperienza motoria possibile prima di scegliere la loro strada

adulta, però il punto è proprio questo: secondo me quando l'atleta sceglie, se viene da una società di greco romana sceglierà la greco romana, se viene dal mondo del judo sceglierà di specializzarsi nel judo. Quindi questi numeri non sono reali nella misura in cui si riducono drasticamente quando si passa alla classe seniores, con il risultato di non dare nessun supporto vero al movimento dello stile libero in generale".

Di altro avviso il Consigliere federale Salvatore Passafiume, presente alla gara in qualità di rappresentante federale: "Non credo che il problema dello stile libero sia la presenza ai



Le Finali femminili



Kg43 Rainero-Canzian



Kg49 Persico-Memma



campionati delle società di grecoromana o di judo. Semmai questa presenza fa sì che lo stile libero venga conosciuto nel territorio e si espanda il numero dei praticanti. Certo non è questa la soluzione al problema del modesto numero degli agonisti. A mio avviso occorre affrontare un problema di scarsa imprenditorialità che caratterizza soprattutto le Società del sud Italia, e lo dico da uomo del Sud. A nord l'approccio è più manageriale, meno assistenzialista. E a nord si pratica maggiormente la greco romana. Hanno numeri maggiori perché si muovono in modo propositivo, mentre al Sud c'è ancora una mentalità assistenzialista che immobilizza un po' tutto il settore. La lotta viene presentata quasi esclusivamente come un'attività di recupero sociale, non ha appeal, non è attraente. Forse dovremmo essere tutti un po' più attivi nel proporre la disciplina, dovremmo tutti convincerci che può essere anche un'opportunità di lavoro e di sviluppo del territorio, oltre che di recupero di situazioni disagio sociale".

Oltre al dibattito esiste però la realtà di questo campionato che ha premiato il Banzai Cortina di Roma per la gara femminile e il GS Lotta Termini Imerese per lo stile libero. Il sodalizio romano da diversi anni sta producendo interessanti realtà nella lotta in rosa e, non a caso, si è presentata con un nutrito gruppo di atlete, a testimonianza del suo impegno nella disciplina. Le romane hanno festeggiato con il titolo di Martina Greci nei 60 chilogrammi, due medaglie d'argento e due bronzi. Grande prestazione anche della società genovese Mandracchio che, partecipando con quattro atlete, ha portato a casa tre titoli italiani ed una medaglia d'argento. Molti i titoli confermati rispetto lo scorso anno che, se dal un lato può dirsi segno del costante lavoro, dall'altro è un ulteriore indicatore della necessità di aumentare il numero delle praticanti di questa fascia d'età.

Nello stile libero l'ennesima conferma della Società di Agostino Purpura, 60 anni al vertice nell'attività giovanile e officina di giovani talenti, testimonia l'ottimo lavoro che il maestro termitano svolge nel territorio, avendo reso la sua palestra calamita per quanti vogliono cimentarsi in questa difficile disciplina. "Ai ragazzi devi far sentire che ci tieni - commenta Purpura dal bordo d



Kg52 Rainero-Zandomeneghi



Kg56 Carieri-Guarino

 Le Finis...
 femminili



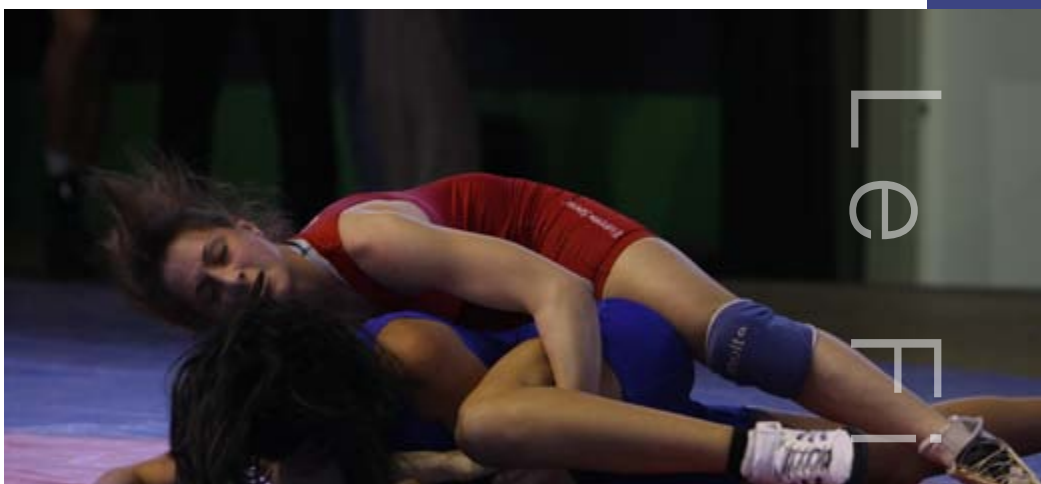
tappeto, subito dopo la conquista del titolo nella categoria 46 chilogrammi da parte del suo piccolo Marco Azzarello - non solo a quello che fanno come atleti, ma anche a loro come persone. A volte vengono perché non hanno tante cose da fare oltre la scuola, ma se in palestra trovano rispetto e capiscono che ci si può anche divertire mentre si impara a lottare, allora rimangono. Poi devi aiutarli a farsi venire la passione, quindi devi averla anche tu la passione. Io cerco di aggiornarmi parlando con gli altri allenatori, guardando i filmati delle gare, tenendomi informato il più possibile. Poi devi impegnarti in prima persona oltre che in palestra, anche a portarli alle gare, anche se non ci sono così tante occasioni di gareggiare oltre alle competizioni nazionali."

Partecipazione di rilievo anche per lo Sporting Club Villanova che, con i suoi 11 atleti in gara, ha uguagliato il punteggio dei termitani pur piazzandosi al secondo posto.

La gara in generale è filata via tranquilla, senza gli spiacevoli episodi eclatanti di attrito tra le parti cui, ultimamente, si è tristemente assistito. Anzi, un encomio particolare è stato attribuito dai Consiglieri federali presenti, Passafiume, Caneva e Alberti, insieme al vicepresidente del settore del Comitato regionale Lazio Ennio Fracassi, all'allenatore della Polisportiva Santa Bona di Treviso Paolo Torresan per il suo fair play:

"abbiamo voluto evidenziare la sua correttezza sportiva - sottolinea Salvo Passafiume - nel non approfittare in un errore arbitrario commesso a vantaggio del suo atleta. Nelle eliminatorie dei 58 chilogrammi Agnoletto della Santa Bona è stato erroneamente dichiarato vincitore dall'arbitro sul tappeto pur avendo perso. Il suo allenatore ha fermato

l'incontro dichiarando l'errore, anche se avrebbe potuto benissimo approfittarne. Questi sono gli esempi positivi che la Federazione vuole premiare ed incoraggiare, perché la Lotta è questo: è la capacità di lavorare duramente e di sapere che i propri successi sono meritati".



Kg60 Greci-Turturro



Kg65 Piffer-Silveri

Le Finali femminili

Le premiazioni della gara femminile



Podio solitario per Valentina Faccio nei 46



La premiazione dei 40Kg con Claudia Roma in oro



La Premiazione delle Società nella gara femminile



Il podio dei 70Kg premia Dalma Caneva in oro



Le Finali maschili



Kg50 Tanasà-Boninu



Kg54 Marvice-Hazan



Kg58 Kertusha-Vazzana



ATTIVITÀ NAZIONALE



Kg63 Caneva-Capano



Kg69 Carcea-Giuffrida



Kg76 Taurisano-Poggi

Le Finali maschili



Kg85 Interbartolo-Chemello



Kg100 Amadei-Frabetti



Dalma Caneva neo campionessa italiana assiste all'angolo il fratello Aron nella finale dei Kg 63

Le Finali
maschili



La Premiazione dei 46 Kg ha visto in oro Marco Azzarello

Paolo Torresan riceve il premio Fair Play dai consiglieri Caneva, Alberti e Passafiume e da Ennio Fracassi



Campionesse Italiane classe cadetta

kg. 40	Claudia Roma	Judo S. Vito
kg. 43	Marta Rainero	Lotta Astigiana ASD
kg. 46	Valentina Faccio	Lotta Club Rovereto
kg. 49	Assunta Persico	Ilva Bagnoli
kg. 52	Carola Rainero	Pol. Mandraccio
kg. 56	Arianna Carieri	Pol. Mandraccio
kg. 60	Martina Greci	Banzai Cortina
kg. 65	Cristina Piffer	Gruppo Lottatori Mori
kg. 70	Dalma Caneva	Pol. Mandraccio

Campioni Italiani stile libero classe cadetta

kg. 42	Vincenzo Succoia	VVF "Padula" Napoli
kg. 46	Marco Azzarello	GS Lotta Termini Imerese
kg. 50	Gheorghita Tanasà	Pol. Affori
kg. 54	Ruben Marvice	VVF "Merolillo" Reggio Calabria
kg. 58	Ennio Kertusha	Lotta Club Rovereto
kg. 63	Aron Caneva	Pol. Mandraccio
kg. 69	Marco Carcea	SG Colombo
kg. 76	Marco Taurisano	Judo S. Vito
kg. 85	Alfio Interbartolo	Meeting Sport Giarre
kg. 100	Simone Amadei	Club Atletico Faenza

Classifica Società femminile

Banzai Cortina Roma p. 44; Pol. Mandraccio p. 38; Judo S. Vito p. 28; Lotta Astigiana ASD p. 24; Wrestling Liuzzi p. 20; CUS Bari p. 18

Classifica Società stile libero

GS Lotta Termini Imerese p. 31; SC Villanova p. 31; Lotta Club Rovereto p. 23; Club Atletico Faenza p. 21; Franco Quarto Bari p. 21; Meeting Bari p. 20

FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT



41° Torneo Internazionale Easter Tournament

di Fabio Mastrangelo

Il 23 e 24 Aprile 2011 a De Halter Utrecht, in Olanda, si è svolto il 41° Torneo Internazionale Easter Tournament di Lotta Greco Romana; ben 63 Club hanno fatto da cornice, con i loro 700 atleti, alla manifestazione che promuove questa specialità olimpica a livello internazionale per i ragazzi.

Inaspettato è stato il regalo pasquale fatto dalla rappresentativa del Comitato Regionale Lazio della Lotta, con la sua più che convincente partecipazione.

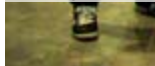
La rappresentativa, selezionata dal Comitato negli incontri collegiali svolti sotto l'attenta guida dei tecnici Domenico Giuffrida e Nicola Abbrescia, ha presentato una compagine di atleti nata dalle Società Laziali: Villanova Tibur Coni, Sporting Club Villanova, Borgo Prati Roma, VV.FF. Roma.

La squadra regionale, composta da 10 atleti, capitanata dal V. Presidente Regionale del Settore Lotta Ennio Fracassi, ha centrato il podio con Giacomo Giuffrida (primo classificato nella cat. 69 kg), Emanuele Poggi (secondo nella cat. 76 kg), Luca Dariozzi (terzo nei 63 kg).

I piazzamenti del 5° posto di Transulti Valerio ed il 6° Saverio Restagno nei 42 kg.; il 4° e il 6° posto rispettivamente di Riccardo Abbrescia e Davide Alessi nella categoria 63; l'8° piazzamento Davide Di Stefano nella categoria 69 kg. e da ultimo nella categoria 84 kg. il 5° posto ottenuto da Valerio Giordani, hanno fatto sì che la rappresentativa italiana, composta dagli atleti laziali, si è classificata al 10° posto nella classifica per Nazioni. Oltre ai risultati individuali e della squadra, è da sottolineare il riconoscimento attribuito all'atleta dello Sporting Club Villanova Giacomo Giuffrida premiato anche come miglior atleta della manifestazione.



La rappresentativa regionale con il tecnico Mimmo Giuffrida e il vicepresidente regionale Ennio Fracassi



Giacomo Giuffrida in oro sul podio dei 69 kg



Judo e Religione: agire per riflettere

di Sonia Ciccarelli

Il 16 e 17 aprile 2011 a Canale Monterano (Roma) si è svolta una manifestazione di Judo organizzata dal Judo Club "Go No Sen" del Maestro 4° Dan Vincenzo Minissale.

Artefice e organizzatore della manifestazione, completamente gratuita per sua volontà a partecipanti e uditori, è stato il Maestro 3° Dan Nicola Signorile.

L'evento battezzato "Judo e Religione" ha raccolto un vero successo attirando a se moltissime persone tra Judoka, accompagnatori, semplici spettatori e tanti personaggi illustri del Judo mondiale.

Il Reverendo Professor Hideo Yamaguchi (Università di Tenri - Giappone) ha aperto la manifestazione nel Teatro Comunale "Maurizio Fiorani", spiegando i nessi tra il Judo e la religione del Tenrikyo e la vicinanza alla nostra religione Cattolica. Molti sono stati gli interventi del pubblico, segno di grande interesse e partecipazione.

Nell'occasione è stato anche ricordato ciò che disse Papa Paolo VI a proposito del nostro Judo: *"Abbiamo letto il regolamento ed i programmi: ne abbiamo ricavato l'impressione di una serietà, di una, quasi diremmo, ascetica norma di vita e di studio, per raggiungere la completezza umana, scientifica ed agonistica, necessaria per svolgere domani, in modo adeguato, la vostra attività"*.

La manifestazione ha poi proseguito nel Dojo del Go No Sen dove si è svolto l'allenamento collegiale sotto l'esperta guida dei grandi Maestri Benemeriti 8° Dan Bruno Carmeni e Nicola Tempesta.

Sono intervenuti i Maestri 8° Dan Pio Gaddi, 7° Dan Silvano Addamiani, 7° Dan Tullio Cameni, 6° Dan Nicolangelo Fetto, 4° Dan Aida Guemati, 4° Dan Irma Tatoj.

A dare ulteriore lustro è stata la presenza del Presidente del Comitato Regionale Lazio - settore Judo, Maestro Benemerito 7° Dan Gennaro Maccaro che ha portato anche i saluti del Presidente Raffaele Coppola e la presenza del Delegato Regionale della Federazione Italiana Sport Paralimpici Ipo vedenti e Ciechi (F.I.S.P.I.C.) Dr. Salvatore Manganaro, in rappresentanza del Presidente Remo Breda.

Hanno partecipato all'allenamento numerose rappresentative del Lazio guidate



dai Maestri Tullio Carmeni, Antonio Vastarella, Romolo De Angelis, Riccardo Bernardini e Simona Piccioni ed una rappresentativa della Campania guidata dal Maestro Massimo Signorile della A.S. Epomeo Napoli.

Sul grande tatami, allestito per l'occasione, tantissimi bambini e ragazzi hanno giocato ed appreso nuove nozioni di Judo dalla viva voce del maestro Bruno Carmeni che con il suo carisma e spirito allegro ha reso entusiasmante la lezione. In particolare i più piccoli hanno potuto apprendere gesti tecnici spiegati con delle favolette, come ad esempio hanno imparato il "De Ashi Barai" ascoltando la storiella dell'incontro tra una piccola autovettura ed un grosso camion.

Per i Judoka più esperti, i Maestri Bruno Carmeni e Nicola Tempesta hanno regalato una dimostrazione di Judo unica, dove l'aspetto puramente tecnico si è fuso con la storia e tradizioni del Judo. Sono state spiegate tecniche sia di *Nage Waza*, soffermandosi su *Koshi Waza* e sul comportamento corretto che deve tenere Uke per favorire l'apprendimento di Tori per una esecuzione ottimale delle tecniche e sia di *Katame Waza* soffermandosi sui *Osae Waza* e *Kansetsu Waza*.

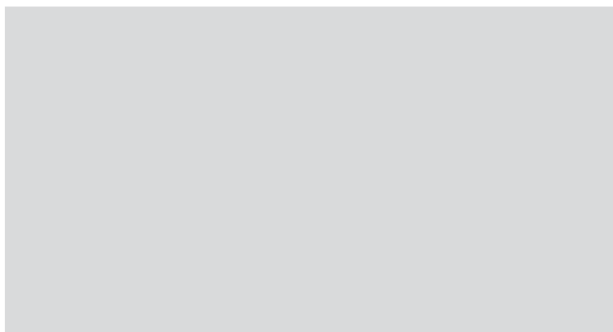
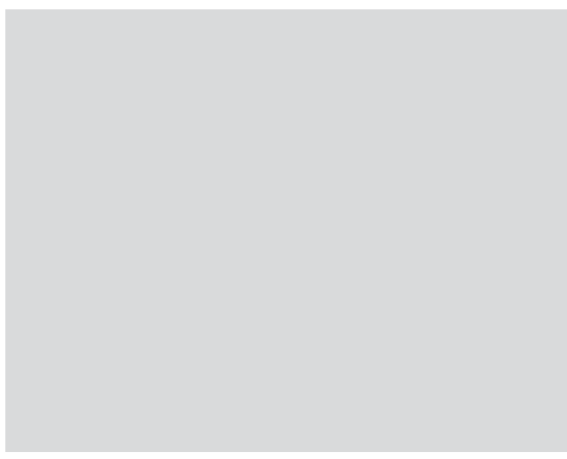
L'incontro è stato anche motivo di studio e riflessione sulle tematiche relative alle disabilità sensoriali per un miglioramento sotto il profilo didattico e tecnico.

Infatti, la manifestazione aveva anche lo scopo di promuovere una cultura sportiva con uno scambio dialettico con la realtà delle disabilità, tale da far comprendere che lo sport è aperto a TUTTI con l'incentivazione della pratica del Judo, ma non solo Judo.

L'occasione è stata propizia per consegnare alcuni riconoscimenti ed una borsa di studio sportiva offerta da DELL Direct Partner alla Società Sportiva Go No Sen e che il Maestro Nicola Signorile ha poi consegnato ad una piccola atleta non vedente per un proseguito sportivo ricco di soddisfazione.

La serata è terminata a tarda notte con una cena sociale svolta presso La Locanda delle Cicale a Canale Monterano (RM) ed è proseguita la domenica mattina con una riunione ed una passeggiata nella splendida Riserva di Canale Monterano sotto l'accurata guida dei Guardiaparco.





Puglia terra di solidarietà

a cura del Comitato Regionale Puglia – Settore Judo

“SPORT” e “SOLIDARIETA” questo il binomio che è stato fortemente posto in risalto da tutti gli intervenuti a quello che la responsabile del movimento judo pugliese, Erminia Zonno, ha definito “un sogno divenuto realtà che rimarrà per sempre negli annali della storia dello Sport in Puglia”

E’ stato come voler riunire su un campo di calcio tutti i campioni del mondo dell’Italia: il tatami del Palasport di Andria, invece, ha ospitato i Campioni Olimpici italiani del Judo come mai era accaduto in precedenza.

L’occasione che ha permesso tutto questo l’“ITALY JAPAN JUDO DAY”, un evento fortemente voluto dal Presidente Federale, dott. Matteo Pellicone, per esprimere in questo momento grave ed angoscioso per il popolo giapponese, la solidarietà ad un Paese con il quale da sempre condividiamo un grande rapporto di amicizia e stima reciproca, rafforzato dai comuni ideali sportivi.

Stellare il parterre grazie alle presenze degli Olimpionici Giulia Quintavalle (Oro Olimpico Pechino 2008), Giuseppe Maddaloni (Oro Olimpico Sydney 2000), Girolamo Giovinazzo (Argento Atlanta 1996, Bronzo Sydney 2000), Lucia Morico (Bronzo Atene 2004), Emanuela Pierantozzi (Argento Barcellona 1992, Bronzo Sydney 2000), Alessandra Giungi (Bronzo Seoul 1988), Ilias Iliadis (Oro Atene 2004 per la Grecia), guidati dal Direttore Tecnico M° Felice Mariani prima medaglia olimpica per l’Italia (Bronzo Montreal 1976).

Le presenze eccezionali sono state completate dagli Azzurri Paolo Bianchessi, Antonio Ciano, Assunta Galeone, Fabrizio Piatti, Erica Barbieri, Edvige Gwend, Matteo Marconcini, Walter Facente, Giovanni Carollo e dal pugliese Giuliano Loporchio.

“È una manifestazione di straordinaria importanza per il Judo italiano -ha commentato il D. T. Felice Mariani- ed io sono emozionato nell’incontrare tutti gli Atleti che hanno fatto la storia di questa disciplina olimpica e la storia dello Sport italiano”

Particolarmente emozionante l’esecuzione degli inni d’Italia e del Giappone che hanno salutato la sfilata degli Olimpionici ognuno dei quali portava una Bandiera del Sol Levante.

Al termine dell’esecuzione degli inni è stato letto il messaggio fatto pervenire per l’occasione dal Consigliere per gli Affari Culturali dell’Ambasciata Giapponese in Italia, Seiichiro TAKAHASHI.

L’ottimale riuscita dell’evento è stata resa possibile dall’impegno del movimento judoistico pugliese ed in particolare dal judoka andriese Antonio Ernesto, in forza al Centro Sportivo Carabinieri Roma; molte le personalità presenti ad iniziare dal Sindaco e dall’Assessore allo Sport del Comune di Andria, Avv. Nicola Giorgino e Dott. Flavio Civita; il Gen. Domenico Campione, Comandante del Gruppo Sportivo Guardia di Finanza; il Dott. Pietro Ieva, Presidente dell’Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive; il Dott. Stanislao Schimera per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero degli Interni; il Dott. Giuseppe Maralfa, S. Procuratore presso il Tribunale di Trani; il Presidente del Comitato Regionale FIJKAM Puglia, Saverio Patscot.



...il **Maestro** ha deciso che questo è il **JUDOGI**
della mia **PRIMAVERA** della **VITA** (**SEISHUN**)!

青春

SEISHUN



VITTORIA del risparmio!
Un prezzo da
IPPON !!!

Judogi giovanili per debuttanti

Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000° alla 2°!

Set completo: giacca, pantalone e cintura

青春

EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25

00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363

www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it



I.T.C. L.S.T. Pezzullo al centro olimpico FIJLKAM Ostia Roma

di Kodokan Cosenza

Con l'esame di valutazione termina oggi il progetto Por Fse Calabria 2007/2013-Asse Iv Capitale Umano "Una scuola per la democrazia".

Il modulo 6 "Libere tutte" è uno dei sei moduli in cui è stato suddiviso il progetto. In cui le professionalità degli esperti del Kodokan Cosenza e dell'Università hanno avviato un percorso di formazione e autodifesa rivolto a studentesse e finalizzato alla conoscenza dei problemi e alle diverse modalità di difesa personale.

Infatti, i tradizionali atteggiamenti per cui le donne sono viste in condizione di subordinazione rispetto agli uomini o per cui esse hanno ruoli stereotipati, perpetuano pratiche diffuse che comportano violenza o coercizione. Tali pregiudizi e pratiche potrebbero giustificare violenze di genere in quanto forme di protezione nei confronti delle donne. Il Kodokan Cosenza, vista l'importanza del progetto ha inviato i rappresentanti meglio titolati.

Marco Mangiarano assistito dal tutt'ora atleta Gianluigi Rota, Dopo una prima analisi del materiale umano a disposizione hanno notato che si lavorava con allievi di statura, peso, età ma principalmente di esperienze atletiche differenti. Dopo una prima fase di preparazione fisica \ acrobatica gli allenamenti si sono orientati sugli " esercizi specifici per eliminare la paura del contatto fisico"

Hanno partecipato al corso superando le prove del primo grado di cintura gialla: Bria Romina, Giusy Filice, Martina Pietramala, Ilaria Sabato, Federica Filice, Francesca Mazzotta, Priscilla Prezioso, Giada Mauro, Rosita Notarianni, Filomena Abate, Greta Gardi, Roberta LePera, Gabriella Melina, Roberta stella, Giovanna Mazzuca, Bafaro Chiara, Rosita Notarianni, Filomena Gallo, Arianna Grano..

Cercando di riuscire a tirare fuori le qualità intrinseche (grinta, agonismo, sicurezza) accrescendo il naturale desiderio di autostima.

A questo punto si è passato alle tecniche di Judo (proiezioni, leve , soffocamenti) applicate per la difesa personale e all'antistupro

Per dare un senso al progetto si è pensato di portare le ragazze dell' I.T.C. L.S.T. PEZZULLO nella culla delle arti marziali : IL Centro Olimpico di Ostia Roma, dove si

allenano atleti del calibro di Giulia Quintavalle (oro olimpico a Pechino) e la nostra cosentina Rosalba Forciniti premiata anche nella sede del Pezzullo in occasione della medaglia d'oro Europea di Sarajevo, tutta la nazionale italiana judo e di tutte le altre marziali meglio organizzate nel mondo.

La Federazione Italiana Judo Lotta Arti Marziali ha dato la possibilità alle ragazze di effettuare due giorni di allenamento nel PALAFIJLKAM (messo a totale disposizione per il I.T.C.Pezzullo ad uso gratuito) dotandole di un gadget ricordo per l'evento.

La KODOKAN COSENZA ringrazia pubblicamente il Dirigente Scolastico Dott.ssa Carla Savaglio ed è convinta che questa è stata una delle più belle ed utili iniziative fatte tra gli istituti scolastici Cosentini e non a caso l'I.T.C. PEZZULLO è all'avanguardia nella programmazione scolastica rappresentando la Città Cosentina nel Mondo.



www.fightingpromotion.com

**ighting
promotion.com**



info > info@fightingpromotion.com

TV

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane
una trasmissione
dedicata alle
arti da combattimento



TIME OUT SPORT LIVE



IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT
info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE
I CANALI DEI VERI SPORTIVI

Azzurri! "Capiamoci"

di Silvano Addamiani

A dire la verità, dopo sei anni di vita Federale, noi ci abbiamo provato intensamente e far capire il grande evento della nascita della "Commissione Azzurri FIJKAM" ma, purtroppo per tutti, ancora non ci siamo riusciti pienamente.

"A far capire cosa?" ma è semplice, a far capire quello per cui la FILKAM ci aveva preposto come compito, quello cioè, di rivitalizzare e riportare l'attenzione verso tutte quelle persone che nella loro gioventù avevano onorato la nostra Federazione e l'Italia, scrivendone la storia agonistica con le loro gesta sportive; parliamo degli Azzurri della FIJKAM.

Ci abbiamo provato, dicevamo, in tutti i modi, ma lo spirito d'unione, l'orgoglio di appartenere ad una grande Federazione non ha indotto, parliamo di più di 400 aderenti, se non a fare domanda per essere nel prestigioso elenco; poi, o per la partecipazione agli eventi, che si producevano nel corso degli anni, o per esprimere i propri pensieri in proposito, questi potevano latitare svanendo nell'assenteismo più totale.

Essere per non essere. E' questo il vostro problema?

Noi non riusciamo a capirlo!

L'adesione vuol dire partecipazione più o meno attiva, ma partecipazione. L'esserci e non partecipare, vuol significare non solo non esserci, ma contaminare, con l'esempio negativo, la stessa iniziativa offerta dalla FIJKAM per restare nella storia Federale.

Anche nel non rispondere all'invito, vuol dire non partecipare.

In questi sei anni, non una lettera, un articolo, un atto di dissenso, non una proposta è comparsa sul nostro tavolo di consiglio.

Gli eventi, studiati ed elaborati da questa Commissione, sono stati partecipativi inizialmente, poi sono andati scemando nel tempo.

Questa Commissione Azzurri non è un organo del regolamento Federale rigido, questa Commissione pulsa continuamente e spazia nell'area di competenza; s'imbeve dei nuovi aderenti, rigetta i non aventi diritto.

Il "Movimento" è la sua vita, "l'Immobilità" l'atrofizza e la relega come corpo federale inutile.

Tutti dobbiamo partecipare, per non atrofizzare la parte di competenza e di conseguenza tutto il complesso che la contiene.

Come in un alveare per intenderci.

Affermavamo, nei nostri precedenti scritti che, gli Azzurri sono tutti coloro che hanno partecipato ad eventi internazionali promossi dalla FIJKAM.

Non ci sono Azzurri diversi nella nostra Federazione.

Coloro che aderiscono nel Club degli Azzurri godono di qualche attenzione in più, senza intaccare il diritto degli altri, proprio perché collaborano, con le loro iscrizioni, a mantenere una tradizione storico agonistica della propria Federazione, per renderla, anche con la propria adesione, più grande.

La parola "Azzurro" è una parola magica, che desta l'attenzione di tutti, ammirazione per le gesta sportive che se ne sono conseguite e che se ne con-



1° raduno Mondiale in Germania sulle nuove metodologie del Judo. L'Italia aveva designato i suoi rappresentanti: M° Genolini Maurizio, M° Luzzi Alvaro, M° Gaddi Pio, M° Barioli Cesare, M° Tempesta Nicola ed il M° Addamiani Silvano.

seguono e per la rappresentatività che la contraddistingue.

Noi non crediamo che chi ha indossato una maglia Azzurra, rimanga indifferente e non ne sia orgoglioso.

Il " Movimento" dicevamo, è la base della nostra iniziativa Azzurra.

Siamo determinati e non farla atrofizzare quindi abbiamo posto sul tavolo iniziative anche forti, ma tali, da mantenere viva la fiamma della storia agonistica di questa Federazione.

In nessuna Regione Italiana, in questi sei anni dalla nascita, c'è stata collaborazione per far sviluppare questa iniziativa.

Eppure ascrivere, nei propri eventi Regionali, la presenza di un Azzurro della specialità, ne qualificerebbe maggiormente l'incontro e darebbe orgoglio all'Azzurro medesimo.

Commistare storia sportiva ed attualità, da più contenuto al programma che si propone, lo qualifica maggiormente perchè si ha la possibilità di presentare, in una premiazione, ad esempio, il successo di un giovane del presente e ed un pezzo di storia, sempre giovane, del passato.

Ci siamo spiegati!



La "piccola, grande legione straniera" del "comacino" Maurizio Casarola

di Vanni Loriga

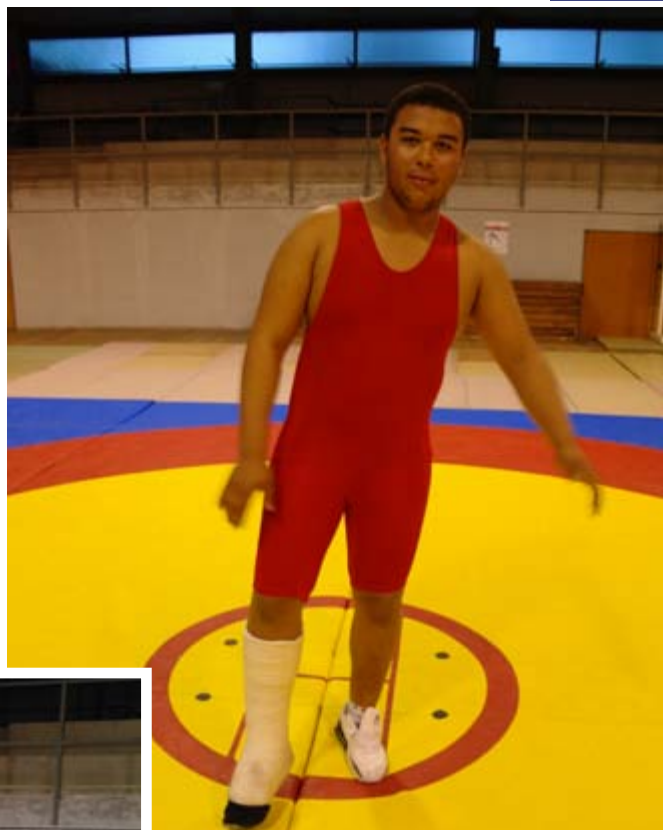
Il 1960, l'anno olimpico per eccellenza per noi Italiani (i meravigliosi Giochi di Roma!), segnò anche la data di nascita del Club Atletica Pesante di Como. Fu fondata per iniziativa di alcuni lavoratori impegnati nelle industrie locali, in testa a tutte quelle dalle tessiture. Si trattava di uomini appassionati alla lotta provenienti da tutta Italia: accanto ad Alberto Castellani di Terni c'erano atleti romagnoli, laziali, trentini.

La Lotta non era certo del tutto ignota sulle sponde del Lago di Como. Le radici sono collocate lontano nel tempo. Nel 1905 il Teatro Sociale del capoluogo lariano ospitò, con il patrocinio della Gazzetta dello Sport, la ottava edizione dei Campionati Assoluti di greco-romana (la sola che allora venisse riconosciuta a livello federale). Al termine del torneo disputato dal 7 al 9 settembre si cinsero della fascia tricolore Enrico Porro (tre anni dopo olimpionico a Londra), Elia Pampuri (doppio titolo nei medi ed assoluto) e Giuseppe Sinigaglia, tesserato per il Club Atletico Comense, campione d'Europa di canottaggio e ritenuto per anni il miglior vogatore del mondo.

Sinigaglia (meglio conosciuto come "Sina") ed Ernesto Taborelli (secondo nei pesi minimi e battuto solo da Porro) partirono poi volontari per la guerra 1915-1918 e caddero in combattimento. Sina fu decorato con medaglia d'argento alla memoria per il suo comportamento nella conquista del San Michele, combattendo contro gli ungheresi del IV reggimento Honved (nome non del tutto ignoto a chi segue lo sport...)

Nel 1927 Como ospitò nuovamente i tricolori di greco-romana. La massima rassegna nazionale venne ospitata dalla nuova palestra dello Stadio Sinigaglia, inaugurato il 30 agosto e dedicato al campione-eroe. Anche in quella edizione dei campionati si posero in luce dei veri campioni: in testa a tutti Giovanni Gozzi che fu anche lui olimpionico, nel 1932 a Los Angeles, nella categoria dei pesi gallo.

Sinigaglia è al momento l'unico lottatore co-



Khalil Ouerghi ora infortunato al piede



Moaz e Petruk



masco ad aver vinto un titolo italiano. Lo ha emulato, dopo tanto tempo e ben altra categoria, la talentuosa Claudia Porroni, nel 1998 campionessa italiana per i colori del Club Atletica Pesante.

Dove, dal 1980, presta la sua opera di lottatore, di dirigente, di allenatore, di cronista, di storico Maurizio Casarola. Egli stesso racconta nella sua opera "Si fa presto a dire lotta" che fu folgorato dalla finale olimpica di Mosca fra i mediomassimi Nottny e Kanygin. Da allora ha dato tutto al nostro sport.

E se il CAP si Como nacque nel 1960 per la buona volontà di una "piccola legione straniera" di lottatori provenienti da altre regioni, ora è lui, il comasco (potremmo chiamarlo comacino per l'eccellenza del suo lavoro magistrale) a portare sulla materassina una variegata e internazionale squadretta di "non comunitari". Ha cominciato schierando un ragazzo che ormai è suo figlio: si

tratta di Wladimir Petruk, nato a Ternopil in Ucraina nel luglio del 1975. Frequenta il secondo anno del liceo scientifico a Cantù. E' stato campione italiano degli Esordienti nel 2009; dei Cadetti nel 2010 fra i 50 chili della greco-romana. Quest'anno si è assicurato il bronzo anche nello stile libero ed attende dal 2011 almeno due gratificanti risultati: il titolo nella greco-romana e la cittadinanza italiana, con pratica alla firma del Presidente della Repubblica.

Lo schieramento di Casarola si è arricchito all'inizio dell'anno con il titolo esordienti di Zakaria Moaz, marocchino di Casablanca, studente al primo anno nell'Istituto Tecnico Ripamonti di Como. È stato condotto in palestra da Fratello Gianluca (presso la cui Comunità è ospitato il ragazzo di Casablanca, dove



Proiezione di Moaz

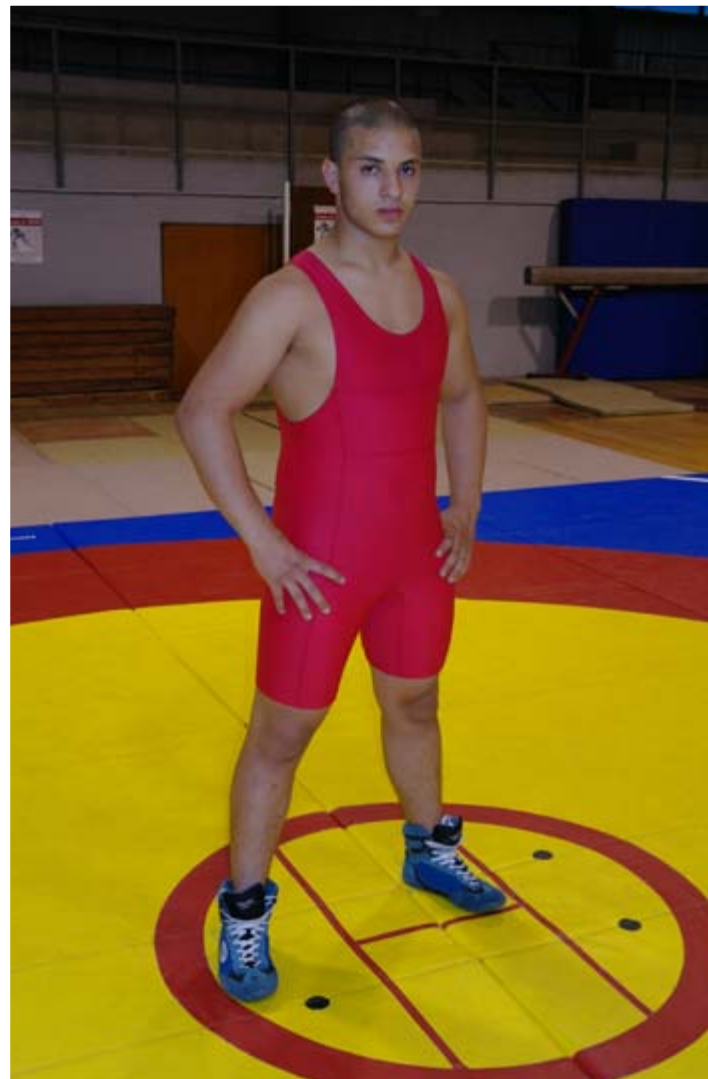
è nato nel gennaio del 1990) su consiglio del dottor Dionigi Mangiacasale, che lo aveva visitato per una forma asmatica. Mangiacasale è stato anche lui lottatore nel CAP in anni non lontani ed ora, che è broncopneumologo, è campione mondiale dei medici nel Power Lifting. Il dottor Mangiacasale (ha cinque figli che hanno fatto lotta, con Guido che vinse una finale nazionale dei Giochi della Gioventù) ha veramente l'occhio clinico. Aveva infatti visto giusto: perché Zakaria ha vinto il titolo nazionale dopo tre settimane di allenamento. Ci dice Casarola che raramente ha visto un atleta più dotato di lui fisicamente e caratterialmente.

Ed anche il terzo elemento della nuova "piccola legione straniera", il tunisino Khail Ouergi (nato a Biserta nel 1994, secondo anno al Tecnico Ripamonti) al suo debutto nazionale è salito sul podio dei 100 kg dello stile libero nella categoria cadetti. Khail vive con la famiglia a Cantù: i suoi genitori hanno altri due figli, un maschio ed una femmina.

Un bel lavoro quello svolto a Como che sicuramente è non solo sportivo ma anche, e forse soprattutto, di alto valore sociale.



Proiezione di Wladymyr Petruk



Zakaria Moaz

Ritorno all'Ippon?

di Pio Gaddi

Facendo seguito al mio articolo "Judo tradizionale e Judo Sport – Lo stesso Judo?" pubblicato su Athlon net (N° 2 e 3 del 2011), ritengo che, chi volesse di nuovo praticare il Judo Sport con lo spirito tradizionale di Jigoro Kano, come primo passo dovrebbe indirizzare il suo "Judo sport" verso un obiettivo che non sia limitato alla semplice medaglia in una gara, ma perseguire un fine molto diverso, più costruttivo e lungimirante sul modo di praticarlo. Ritengo che per un Judo sport che voglia essere, secondo la sua idea originaria, anche una disciplina educativa e formativa, le prime due cose negative che si dovrebbero eliminare in una competizione, sono:

- Nell'eseguire le proiezioni di Tachi waza, non cercare di concluderle sempre gettandosi a terra, ma restare in piedi (Tachi) secondo la caratteristica specifica di quelle azioni, e non utilizzarle soltanto per fini tattici che sono del tutto estranei alla volontà di voler proiettare l'avversario per fare Ippon,
- Eseguire costantemente dei pseudo attacchi senza alcuna efficacia, limitandosi solo all'inizio di una tecnica di proiezione, dando l'impressione a chi assiste che: o che non si abbia in realtà l'intenzione di attaccare veramente per non rischiare, o che chi attacca con quella tecnica non sia nella condizione atletica e tecnica di poter realizzare un Ippon con quell'attacco.

L'atleta che vuole centrare l'obiettivo di vincere per Ippon, dovrà percorrere una strada non facile per sacrifici e impegni, una strada però che plasmerà il suo carattere, che lo migliorerà fisicamente e mentalmente senza che se accorga. In una parola un vero judoka.

Di conseguenza, chi vorrà veramente percorrere tale strada, dovrà dimenticare di utilizzare principalmente tutti quei trucchetti che vediamo oggi in gara, come:

- I continui giochi delle prese con l'avversario,
- La strategia di combattere sempre al bordo dell'area di combattimento,
- Il gettarsi sempre a terra per evitare i contrattacchi dell'avversario, per non subire uno Shido per "non combattività", ecc.
- Tutti quegli attacchi senza risultati, in realtà falsi attacchi, che sono effettuati con il solo fine di bloccare quelli dell'avversario, di non prendere uno Shido, di giustificare un'uscita dall'area di combattimento, ecc.

In una parola dovrà rinunciare a vincere con mezzucci miseri e per niente "sportivi", che non hanno niente a che fare con il dimostrare la propria reale superiorità tecnica sull'avversario, o con lo spirito del vero Judo.

Ma per dare una svolta concreta a questo modo di partecipare alle competizioni, bisogna impegnarsi non soltanto a giocherellare con l'avversario, o a rinforzare soltanto la muscolatura per una più prestante condizione fisica, ma tornare a lavorare a lungo e sodo sullo studio, sul miglioramento e sul potenziamento delle tecniche di combattimento, in primo luogo nelle proiezioni eseguite restando in piedi (Tachi waza).

La considerazione fondamentale è che per vincere, non un solo combattimento, ma una gara importante, occorre che la supremazia di un combattente sugli altri, non si basi su deboli superiorità nelle varie tattiche o scarsi valori tecnici per vincere il combattimento, perché ci sarebbero facili spazi per l'avversario per contrastarlo e superarlo, o un risultato sempre incerto, ma far emergere con forza una capacità di eseguire una tecnica, in cui l'avversario abbia pochi spazi e scarse possibilità di opporsi: in una parola l'Ippon, senza il quale sarebbe sempre tutto aleatorio e imprevedibile.





Un lavoro certamente duro e impegnativo, purtroppo oggi sempre meno praticato, che, se ci riferiamo allo studio delle proiezioni, nella prima fase inizia con lo studio della corretta ed efficace esecuzione della tecnica, dove Uke al momento finale di ogni uchi komi non rimane perfettamente in equilibrio con i due piedi che aderiscono perfettamente a terra, ma è chiaramente squilibrato da Tori che lo porta sulla punta del/dei piede/i.

Una volta acquisiti i principi per una corretta posizione in una tecnica veramente efficace, egli passerà alla seconda fase. L'atleta, in ogni allenamento, effettuerà normalmente, come i judoka di una volta, un considerevole numero di ripetizioni del proprio "speciale" fino a duecento, trecento e più volte. Un lavoro che però poi permetteva loro di vincere per Ippon, dal primo all'ultimo combattimento, in quanto l'abitudine alla fatica ed il perfetto coordinamento dei movimenti in quella tecnica, non incideva sostanzialmente sull'efficacia dello "speciale" anche dopo diversi combattimenti, e gli avversari avevano un margine molto scarso o nullo per la difesa e il contrattacco. In proposito, il grande Maestro Mifune 10° Dan, diceva che un judoka cominciava a possedere veramente un tecnica, dopo almeno 10.000 ripetizioni.

La terza fase costruttiva per rendere lo "speciale" veramente tale, è l'applicazione ripetuta di quella tecnica in Randori, per maturare completamente la tecnica con azioni e reazioni connesse, e rendere quell'attacco naturale e istintivo, e perciò tanto più efficace e temibile.

Solo perseguendo questi obiettivi e dopo una tale preparazione, si riuscirà a creare di nuovo un Judo dove la vittoria si cerca con l'Ippon, dove il judoka avrà di nuovo il suo "speciale" che gli permetterà di trascurare i mezzucci, perché il suo potenziale tecnico è tale che l'Ippon non sarà più l'eccezione, ma la regola.

I risvolti educativi e costruttivi di un tale Judo sarebbero ovvii e ben visibili anche al pubblico che assiste alle competizioni, che potrà tornare ad assistere a gare brillanti ed entusiasmanti, e che diverrà anche un passo importante per ridare nuovo smalto, credibilità e visibilità a questa disciplina.

A tal fine la FIJLKAM, come inizio per sottolineare questa finalità, pubblicherà prossimamente su Athlon.net, 6 mie Schede Tecniche di altrettante tecniche di Proiezione da eseguire in piedi (Tachi waza), molto conosciute e praticate, che ciascuno potrà sperimentare nella propria palestra, con queste caratteristiche:

- coprono un arco di squilibrio di Uke di 180°, se eseguite a destra di Uke, e degli altri 180° se eseguite alla sua sinistra, comprendo così tutte le possibili direzioni di squilibrio che si possono applicare ad un avversario,
- sono formative fisicamente, perché sono tecniche di Braccia, di Anca e di Gambe, con uno stimolo equilibrato alla muscolatura di tutto il corpo, se eseguite a destra e sinistra,
- sviluppano potenza e velocità, in quanto sono grandi e piccole tecniche,
- e sono anche complementari tra loro, perché sono eseguite ad esempio una con squilibrio avanti a dx, e un'altra con squilibrio indietro a sn dell'avversario, e quindi possono sfruttare le reazioni dell'avversario.

Esse sono: Tai Otoshi, O uchi gari, , Harai goshi, Sasae tsuri komi ashi, O soto Gari e Ippon seoi nage.

Queste tecniche sono descritte ponendo l'accento specialmente nella loro parte iniziale, sulla preparazione della tecnica (Tsukuri) e altri dettagli importanti, al fine di non trascurare nulla per aumentare le sue potenzialità e ottenere un proiezione molto efficace in combattimento.

Infatti, con lo Tsukuri, inizia lo squilibrio vero e proprio dell'avversario, realizzato sfruttando l'azione di rotazione del corpo di chi la esegue per dare forza di trazione alle proprie braccia (che sono le linee di forza che sono applicate nella proiezione alla parte alta del corpo dell'avversario). Tsukuri che non è



solo il punto di partenza per applicare lo squilibrio più forte all'avversario, ma anche la premessa indispensabile per rendere più efficace e sicura tutta l'azione conclusiva della tecnica.

Naturalmente senza un congruo e impegnativo allenamento con centinaia di ripetizioni ogni volta, una tecnica risulta solo un'esercitazione accademica, e non certo una tecnica esplosiva e vincente per Ippon in competizione. Come anche il completamento dello studio con altre tecniche in piedi, a terra, ed esercizi specifici come i Randori, che sviluppano e rendono automatici certi nostri riflessi e scelte di tempo, cose importantissime quando si svolge il combattimento vero e proprio. Pertanto tutte cose necessarie e indispensabili per fare di un judoka un combattente forte e completo.

A prescindere dalle considerazioni positive di ordine fisico, mentale e caratteriale che tutto ciò comporta per un atleta, vincere per Ippon si concilierebbe automaticamente anche con il vincere brillantemente e con merito una Medaglia.

Ma con la differenza che ciò avverrebbe con un Judo migliore, e certamente non più con una vittoria che fosse un evento isolato, ma sicuramente con una possibilità ripetitiva di altri successi nel futuro agonistico di quell'atleta, perché conseguenti, non a una causalità, ma basata su una potenzialità concreta e reale di poter vincere.

Ritengo, sinceramente, che quanto sopra detto potrebbe essere il punto di partenza per iniziare una nuova pagina del "Judo Sport", un aspetto di questa disciplina tanto discusso anche ai tempi di Jigoro Kano, e che, porsi l'obiettivo Ippon, potrebbe essere l'*Input* nella buona direzione, per una nuova e positiva pagina del "nostro" Judo.



calendario interdisciplinare 2011

GENNAIO			
15/16	J	World Masters Top 16 - M/F	Baku (AZE)
23	J	Trofeo Int. Città di Taranto (Trofeo Italia)	Taranto
23	J	Trofeo di Giaveno (Grand Prix Kata)	Giaveno/TO
29	J	Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix Juniores)	Lignano S./UD
29	K	24° Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - JU/SE - M/F	Lido di Ostia/RM
29/30	L	Torneo Int. "Cristo Lutte" -SE GR	Creteil (FRA)
30	J	Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix Cadetti)	Lignano S./UD
30	K	24° Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - ES "B"/CA - M/F	Lido di Ostia/RM
FEBBRAIO			
05	L	Campionato Italiano Esordienti SL	Lido di Ostia/RM
03-05	L	Torneo Int. "Dave Schultz" -SE GR	Colorado Springs (USA)
05-06	J	Grand Slam Paris - M/F	Parigi (FRA)
11-13	K	38° Campionato Europeo Cadetti Juniores M/F 1° Campionato Europeo Under 21 M/F	Novisad (SRB)
12-13	J	Campionato Italiano Cadetti - M/F	Lido di Ostia/RM
19	J	Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master)	Conegliano/TV
19	L	Campionato Italiano Assoluto GR	Catania
19-20	J	Grand Prix Dusseldorf - M/F	Dusseldorf (GER)
20	J	Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Trofeo Italia)	Conegliano/TV
26	L	Campionato Italiano Assoluto SL/FEMM	Lido di Ostia/RM
26-27	J	World Cup Warsaw - M	Varsavia (POL)
26-27	J	World Cup Prague - F	Praga (CZE)
26-27	K	46° Campionato Italiano Assoluto - M (Kumite) 29° Campionato Italiano Assoluto - F (Kumite)	Bari
MARZO			
04-05	L	Torneo Int. "A. Medved" - SE SL	Minsk (BLR)
04-06	L	Torneo Int. "Klippan Lady Open" - SE Femm.	Klippan (SWE)
05	J	Campionato Italiano Kata	Alghero/SS
05	J	Trofeo Giano dell'Umbria (Master)	Terni
05	L	Campionato Italiano Esordienti GR	Lido di Ostia/RM
05-06	J	European Cup Cadetti Zagreb - M/F	Zagabria (CRO)
05-06	L	Gran Premio d'Ungheria -SE GR	Szombathely (HUN)
11-13	L	Torneo Int. "P. Sirakov" - JU SL/GR/Femm.	Varna (BUL)
12-13	J	Campionato Italiano Juniores - M/F	Lignano S./UD
18-20	K	12° Open d'Italia - M/F	Sesto San Giovanni/MI
19	L	Campionato Italiano Cadetti SL/Femm.	Lido di Ostia/RM
20	J	Torneo Lanterna Master	Genova
20	J	Torneo di Reggio Emilia (Grand Prix Kata)	Reggio Emilia
26	K	26° Campionato Italiano Juniores - M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
27	K	45° Campionato Italiano Assoluto - M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
29/03 03/04	L	Campionato Europeo Seniores - SL/GR/Femm.	Dortmund (GER)
APRILE			
02	J	66° Campionato Italiano Assoluto - M	Novara
03	J	45° Campionato Italiano Assoluto - F	Novara
09	L	Campionato Italiano Juniores SL	Montelepre/PA
09	L	Campionato Italiano Juniores GR	Suzzara/MN
09	J	Campionato Italiano Kata	Alghero/SS
09-10	J	1° Torneo Int. RSM - F	Pesaro/PU
09-10	JJ	Stage Nazionale - Campionato Italiano	Lido di Ostia/RM
10	J	Open d'Italia Master	Follonica/GR
16	J	Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix Juniores)	Genova
16-17	K	24° Torneo Int. "Bosphorus Cup" - Over 18 - M/F	Istanbul (TUR)
17	J	Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix Cadetti)	Genova
21-24	J	Campionato Europeo Seniores	Istanbul (TUR)
22-24	K	11° Open degli USA - M/F	Las Vegas (USA)
23-24	J	European Cup Cadetti Teplice - M/F	Teplice (CZE)

30	J	4° Torneo EJU Kata	Lignano S./UD
30/04 01/05	J	European Cup Juniores "Trofeo di Tarcento"	Lignano S./UD
MAGGIO			
01	J	Trofeo Int. Villanova (Grand Prix Kata)	Lignano S./UD
06-08	L	Torneo Int. Pitesti - JU SL/GR/Femm.	Resita (ROM)
06-08	K	46° Campionato Europeo Seniores - M/F	Zurigo (SWI)
06-08	J	Grand Prix Baku M/F	Baku (AZE)
07	J	Trofeo Int. Città di Valenza	Valenza Po/AL
08	J	Trofeo Int. Città dell'Aquila (Trofeo Italia)	L'Aquila
14	L	Campionato Italiano Cadetti GR	Lido di Ostia/RM
21	L	Gran Premio Giovanissimi SL/Femm. Esordienti A e B - Ragazzi	Lido di Ostia/RM
21-22	J	Campionato Nazionale Universitario	Torino
21-22	L	Criterium Universitario SL/GR/F	Torino
21-22	K	24° Campionato Nazionale Universitario - M/F	Torino
22	J	Trofeo Int. Vallo di Diano (Trofeo Italia)	S.Pietro al Tanagro/SA
27-28	L	XVI Torneo Int. "Città di Sassari" - SE SL/GR/Femm.	Sassari
27-29	J	Grand Slam Moscow - M/F	Mosca (RUS)
28-29	J	Campionato Italiano Under 23 - M/F	Bari
28-29	K	17° Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
29	L	VI Torneo Int. "Sardinia Beach Wrestling" - M/F	Sassari
GIUGNO			
03-05	L	Torneo Int. "Coupe de la Victoire" CA GR	Kusadasi (TUR)
03-05	L	Torneo Int. "Open d'Austria" CA Femm.	Gotzis (AUT)
04	L	8° Memorial "Mauro Savron" SL/Femm.	Trieste
04-05	J	Seminario EJU "Judo for Adults or Judo for Self Defence or Kata"	Pordenone
04-05	J	European Cup Juniores Leibnitz - M/F	Leibnitz (AUT)
04-05	K	9° Campionato Europeo a Rappresentative Regionali - Under 18/Over 18 - Squadre - M/F	Ankara (TUR)
10-11	L	Torneo Int. "Coupe R. Martinetti" CA SL	Martigny (SWI)
10-12	L	Campionato del Mediterraneo - SE SL/GR/Femm.	BUDVA (MNE)
11	J	Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix Juniores)	Messina
11-12	J	World Cup Lisbon - M	Lisbona (POR)
11-12	J	World Cup Tallinn - F	Tallinn (EST)
11-12	K	26° Campionato Italiano Cadetti - M/F (Kata) 17° Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
12	J	Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix Cadetti)	Messina
13-14	J	Campionato Mondiale Kata - M/F	Francoforte sul Meno (GER)
15-18	J	Campionato Mondiale Master - M/F	Francoforte sul Meno (GER)
17-18	L	Torneo Internazionale "Azovmash Cup" Sen. GR	Mariupol (UKR)
18	J	Coppa Sicilia (Grand Prix Kata)	Lipari/ME
18-19	J	Grand Slam Rio de Janeiro - M/F	Rio de Janeiro (BRA)
18-19	K	7° Trofeo Internazionale Sardegna - M/F	Ittiri/SS
18-19	K	6° Open d'Austria - JU - M/F	Salisburgo (AUT)
21-26	L	Campionato Europeo JU SL/GR/Femm.	Zrenjanin (SRB)
25-26	J	Campionato Europeo Cadetti	Cottonera (MLT)
LUGLIO			
02-03	J	Torneo Int. Città di Ventimiglia	Ventimiglia/IM
04-10	K	WKF Youth World Cup & Training Camp	Loutraki (GRE)
09-10	L	Gran Premio di Spagna -SE SL/GR/Femm.	Madrid (SPA)
14-24	J	5° Giochi Mondiali Militari - M/F	Rio de Janeiro (BRA)
16-17	J	European Cup Juniores Paks - M/F	Paks (HUN)
23	S	Campionato Italiano Assoluto e Juniores - M/F	Barcis/PD
23	S	3° Coppa Europa a Squadre 3° Trofeo "Comune di Barcis" Individuale	Barcis/PD
23-30	J	European Youth Olympic Festival	Trabzon (TUR)
26-31	L	Campionato Mondiale Juniores SL/GR/Femm.	Bucarest (ROM)



calendario interdisciplinare 2011

AGOSTO

05/07	L	Torneo Int. "Ion Corneanu" - SE SL/GR/Femm.	Targoviste (ROU)
09-14	L	Campionato Europeo Cad. SL/GR/Femm.	Varsavia (POL)
11-14	J	Campionato Mondiale Cadetti - M/F	Kiev (UKR)
18-22	J	Universiadi	Shenzhen (CHN)
22-26	K	22° Raduno Tecnico Internazionale	Grado/GO
23-28	J	Campionato Mondiale Seniores - M/F	Parigi (FRA)
23-28	L	Campionato Mondiale Cadetti - SL/GR/Femm.	Szombathely
27-28	K	26° Open di Grado - M/F	Grado/GO
28/08 02/09	J	VII Stage Internazionale JU/CA	Lignano S./UD

SETTEMBRE

03-04	K	20° Campionato del Mediterraneo Cadetti/Juniores - M/F 1° Campionato del Mediterraneo Under 21 - M/F	Bari
12-14	J	1° European Masters Games	Lignano S./UD
12-18	L	Campionato Mondiale Seniores - SL/GR/Femm.	Istanbul (TUR)
15-17	K	1° European Master Games - M/F	Lignano S./UD
15-18	J	Campionato Europeo Juniores - M/F	Lommel (BEL)
16-30	J	Olympic Training Camp EJU	Lido di Ostia/RM
17-18	K	WKF Premier League 6° Open di Istanbul - Over 18 - M/F	Istanbul (TUR)
24	L	Grand Prix Sicily SL (Coppa Italia)	Palermo
25	J	Torneo delle Regioni Kata - Coppa Italia Kata	Pordenone
24-25	K	10° Open di Germania - Over 18 - M/F	Aschaffenburg (GER)
24-25	K	26° Campionato Italiano Cadetti - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM

OTTOBRE

01	L	Trofeo Int. Passamani GR (Coppa Italia)	Rovereto
01-02	J	World Cup Rome - F	Lido di Ostia/RM
01-02	J	World Cup Birmingham - M	Birmingham (GBR)
09	J	Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia)	Lugo/RA
09	L	IV Gran Premio Int. "Bassa Bergamasca" Trofeo Emiliano Mazzitelli	Mozzanica/BG
13/16	K	7° Campionato Mondiale Cadetti/Juniores - M/F 1° Campionato Mondiale Under 21 - M/F	Melaka (MAL)
14-16	J	Grand Prix Rotterdam - M/F	Rotterdam (NED)
15-16	A	Stage Nazionale	Lido di Ostia/RM
16	L	Trofeo Int. Fucci GR (Coppa Italia)	Ravenna
22-23	J	Campionato Europeo di Kata	Praga (CZE)
22-23	JJ	Stage Nazionale -Coppa Italia	Lido di Ostia/RM
29	L	XXX Torneo Int. "Trofeo Milone" - SE GR/Femm.	Lido di Ostia /RM
29-30	J	Campionato Mondiale Open	Tumen (RUS)
29-30	J	Coppa Italia JU/SE - M/F	Fidenza/PR

NOVEMBRE

03-06	J	Campionato Mondiale Juniores - M/F	Cape Town (RSA)
05	J	Trofeo Int. Sankaku (Master)	Bergamo
05	L	3° Trofeo delle Regioni Città di Casoria SL (Coppa Italia)	Casoria/NA
05-06	K	26° Campionato Italiano Juniores - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
06	J	Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia)	Bergamo
10-13	J	Campionato Europeo Master	Leibnitz (AUT)
12-13	J	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F	Lido di Ostia/RM
12-13	K	WKF Premier League 6° Open d'Austria - Over 18 - M/F	Salisburgo (AUT)
13	L	Torneo Nazionale GR (Coppa Italia)	Bari
17-20	J	Campionato Europeo Under 23 - M/F	Baku (AZE)
20	J	Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia)	Bellizzi/SA
20	K	26° Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali - M/F	Lido di Ostia/RM
22-24	J	Grand Prix Abu Dhabi - M/F	Abu Dhabi (UAE)
26	L	Trofeo Città di Perugia "Etruscan Games" SL (Coppa Italia)	Perugia

DICEMBRE

03	L	Campionato Italiano a Squadre GR e SL	Lido di Ostia/RM
----	---	---------------------------------------	------------------

03	K	22° Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali - M/F	Montecatini Terme/PT
04	K	22° Gran Premio Giovanissimi - Esordienti "A" - M/F	Montecatini Terme/PT
09-11	J	Grand Slam Tokyo - M/F	Tokyo (JPN)
10	L	Gran Premio Giovanissimi GR/Femm. Esordienti A e B - Ragazzi	Lido di Ostia/RM
10-11	K	3° Open di Campania - CA/JU/Under 21/Over 18 - M/F	Monterusciello/NA
17	J	Campionato Italiano a Squadre JU/SE - M/F	Follonica
17-18	J	Grand Prix Qingdao - M/F	Qingdao (CHN)
18	J	Campionato Italiano a Squadre CA - M/F	Lido di Ostia/RM